



arnovit 
ARCHIVIO NOVELLISTICO ITALIANO

Dal Novellino a Basile

2 • 2017



ISSN 2531-5218

Autorizzazione del Tribunale di Civitavecchia n. 1076/2016

Direttore responsabile:

Teresa Nocita

Spolia, Via Marina di Campo 19

00054 Fregene (Roma)

© 2017 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Direttore:

Renzo Bragantini

Comitato di Direzione:

Igor Candido (Trinity College Dublin), Maria Cristina Figorilli (Università della Calabria), Roberto Gigliucci (Sapienza, Università di Roma), Elisabetta Menetti (Università di Modena e Reggio Emilia), Teresa Nocita (Università dell'Aquila), Pasquale Stoppelli (Sapienza, Università di Roma), Franco Tomasi (Università di Padova), Ilaria Tufano

Comitato di lettura:

Giuliana Adamo (Trinity College)

Zygmunt Baranski (University of Cambridge and University of Notre Dame)

Paolo Cherchi (University of Chicago)

Massimo Ciavolella (UCLA)

Giorgio Ficara (Università di Torino)

Elsa Filosa (Vanderbilt University, Nashville)

Manuele Gragnolati (Université Paris-Sorbonne [Paris IV])

Bernhard Huss (Freie Universität Berlin)

Andreas Kablitz (Universität zu Köln)

Joachim Küpper (Freie Universität Berlin)

Simone Marchesi (Princeton University)

Michael Papio (University of Massachusetts, Amherst)

Gerhard Regn (LMU München)

James W. Simpson (Harvard University)

H. Wayne Storey (Indiana University, Bloomington)

Susanna Villari (Università di Messina)



Indice

Saggi

- GUILLERMO CARRASCÓN, *Lope de Vega y las Historias tragicas exemplares de Matteo Bandello* p. 2
Lope de Vega and Matteo Bandello's Historias tragicas exemplares
- PAOLO CHERCHI, *Bernardino Rocca: dallo stratagemma alla novella* p. 25
Bernardino Rocca: from stratagemma to novella
- CECILIA SAITA, *I confini del racconto. Modi della fruizione narrativa nell'Orlando Furioso* p. 49
Frontiers of fiction. Modes of narrative reception in the Orlando Furioso

Testi

- PAOLA RUSSO, *Ortensio Lando, Alcune Novelle* p. 84
Ortensio Lando, Some Novellas



Note, Discussioni, Rassegne

- FEDERICA CONSELVAN, *La novellistica del Trecento: il biennio 2015-2017* p. 166
Short stories of fourteenth century (2015-2017)
- MATTEO BOSISIO, *Rassegna critica quattrocentesca* p. 175
Fifteenth century critical review
- SANDRA CARAPEZZA, *Gli studi sulla novella del Cinquecento nel biennio 2015-2016* p. 186
Sixteenth century novella bibliography for 2015-16

Recensioni e Schede

TESTI E STUDI PER EDIZIONI DI TESTI

- ROBERTO GIGLIUCCI, *L'ultima edizione del Cunto e alcune noterelle su Basile (e su Lippi)* p. 211
The last edition of Cunto and some notes on Basile (and on Lippi)
- ELISABETTA MENETTI, Jacques Yver, *Le printemps d'Yver*, édité par Marie-Ange Maignan en collaboration avec Marie Madeleine Fontaine, Librairie Droz S. A., Genève, 2015 p. 217



GUILLERMO CARRASCÓN

Lope de Vega y las Historias tragicas exemplares de Matteo Bandello

El ensayo analiza la presencia de Matteo Bandello en la obra de Lope de Vega.

Parole chiave: Matteo Bandello; Lope de Vega; Intertextualidad.

Lope de Vega and Matteo Bandello's Historias tragicas exemplares

The essay analyzes the presence of Matteo Bandello in Lope de Vega's work.

Keywords: Matteo Bandello; Lope de Vega; Intertextuality.

PAOLO CHERCHI

Bernardino Rocca: dallo stratagemma alla novella

Il saggio esamina la natura dello stratagemma classico, la sua ambiguità morale e la sua natura potenzialmente narrativa di "fabula": una creazione sempre personale e irripetibile tanto da essere ritenuti creazioni personali che si ricordano con il nome dei loro inventori. Quindi identifica nel libro Bernardino Rocca *Imprese, stratagemmi ed errori* (1566) una dimenticata collezione di novelle basate sugli stratagemmi di Frontino, dando vita ad un nuovo tipo di novella che si potrebbe definire "stratagemmatica".

Parole chiave: Stratagemma; Bernardino Rocca; Novella; Ambiguità; Astuzia.

Bernardino Rocca: from stratagemma to novella

The essay examines the classical stratagem, its moral ambiguity and its narrative potentiality being a sort of "fabula". It is always a personal creation remembered by the name of its creator. The essay identifies a hitherto unnoticed collection of short stories under the title *Imprese, stratagemmi ed errori* (1566) by Bernardino Rocca who bases his tales on Frontino's stratagems. Rocca creates a sort of narrative genre that could be called "novella stratagemmatica"

Keywords: Stratagem; Bernardino Rocca; Short story; Ambiguity; Canniness.

CECILIA SAITA

I confini del racconto. Modi della fruizione narrativa nell'Orlando Furioso

Il campo di indagine scelto è lo spazio "novellistico" del *Furioso* in ragione della sua problematicità: gli episodi ariosteschi infatti, non potendo essere dichiarati a pieno titolo delle novelle, hanno richiamato l'attenzione di molti studiosi che ne hanno discusso temi e struttura. Il presente saggio intende affrontare il problema secondo una nuova prospettiva: non ci si interroga più su quali degli episodi possano effettivamente rientrare nel genere novellistico quanto sul perché questi episodi nel Cinquecento fossero recepiti come novelle. Infatti è importante ricordare che gli episodi-novella sono stati identificati e segnalati dai curatori e revisori del poema ariostesco nelle «Tavole» delle cinquecentine (né nel *Furioso* né altrove Ariosto parla di questa intersezione di generi). Il fine del presente contributo è pertanto quello di individuare le ragioni di una tale ricezione, quindi di capire quali caratteristiche degli episodi ariosteschi possano essere state recepite come tipiche del genere novellistico, un genere ancora lontano nella prima metà del Cinquecento da una sicura codificazione.

Parole chiave: Ludovico Ariosto; *Orlando Furioso*; Giovanni Boccaccio; *Decameron*; Novella; Ricezione; Cinquecentine.



Frontiers of fiction. Modes of narrative reception in the Orlando Furioso

The short story space (*spazio novellistico*) within *Furioso* has been a difficult issue associated with this poem. In fact, Ariosto's episodes cannot be fully identified as short stories and for this reason many scholars have discussed their topics and structures. This essay seeks to open a new perspective: the question is no longer which episodes are actually short stories but why these episodes were considered short stories in the sixteenth century. It is important to remember that it was the first readers of the *Furioso* who identified a body of short stories in the «Tables of Contents» of the cinquecentine (neither in the *Furioso* or somewhere else Ariosto mentions this intersection of genres). My task here is to recognize the reasons for this reception, to understand which features may have been interpreted as typical of the short story, a genre which was far from being codified in the first half of the sixteenth century.

Keywords: Ludovico Ariosto; *Orlando Furioso*; Giovanni Boccaccio; *Decameron*; Short story; Reception; Cinquecentine.

PAOLA RUSSO

Ortensio Lando, Alcune Novelle

Edizione critica delle quattordici novelle contenute nei *Varii componimenti* di Ortensio Lando (1552). L'edizione intende mostrare gli aspetti più peculiari delle novelle del Lando, nel segno di Giovanni Boccaccio e della lingua toscana, ma anche nel segno del rinnovato interesse dell'editoria veneziana del '500 per la novella come genere didascalico e moralizzatore. Le quattordici novelle, infatti, sono ricche di riferimenti morali e religiosi che un lettore attento può cogliere. Come da norma boccacciana, le novelle sono introdotte da una rubrica che ne riassume il contenuto, ma sono prive di un impianto macrotestuale, anche se una lettura attenta sembra suggerire un certo disegno organico. L'importanza di queste novelle risiede nel fatto che, attraverso la loro lettura, è possibile disegnare una mappa, lacunosa certamente, dei luoghi e dei personaggi frequentati da Ortensio Lando, e seguire così il filo del pensiero e delle convinzioni di uno degli intellettuali più interessanti del panorama cinquecentesco.

Parole chiave: Ortensio Lando; *Varii componimenti*; Giovanni Boccaccio; *Decameron*; Novella; Venezia; Stampa.

Ortensio Lando, Some Novellas

Critical edition of the fourteen short stories contained in the *Varii componimenti* by Ortensio Lando (1552). The edition intends to show the most peculiar aspects of the Lando's short stories, in the name of Giovanni Boccaccio and the Tuscan language, but also in the name of the renewed interest of 16th century Venetian publishing for the short story as a didactic and moralizing genre. The fourteen short stories, in fact, are full of moral and religious references that an attentive reader can grasp. As per Boccaccio's norm, the short stories are introduced by a column that summarizes their content, but they lack a macro-textual structure, even if a careful reading seems to suggest a certain organic design. The importance of these stories lies in the fact that, through their reading, it is possible to draw a map, certainly incomplete, of the places and characters frequented by Ortensio Lando, and thus follow the thread of thought and convictions of one of the most interesting of the sixteenth-century panorama.

Keywords: Ortensio Lando; *Varii componimenti*; Giovanni Boccaccio; *Decameron*; Novella; Venice; Print Edition.



ROBERTO GIGLIUCCI

L'ultima edizione del Cunto e alcune noterelle su Basile (e su Lippi)

Il contributo esamina l'edizione di Carolina Stromboli e aggiunge alcune note critiche interpretative al testo di Basile.

Parole chiave: Gambattista Basile; *Cunto de li cunti*.

The last edition of Cunto and some notes on Basile (and on Lippi)

The contribution examines Carolina Stromboli's new edition and adds some interpretative critical notes to Basile's text.

Keywords: Gambattista Basile; *Cunto de li cunti*.

